

COMUNICATO STAMPA

La scuola pubblica italiana è un bene di tutti e quanto accaduto ad Adro non può essere in alcun modo fatto passare sotto silenzio o nell'indifferenza generale.

Il nostro appello è prima di tutto al ministro Gelmini perché provveda a far rimuovere dalla scuola simboli di parte che nulla hanno a che fare con la scuola di tutti e per tutti. E' dunque ora di ripristinare la legalità e di ridare alla scuola il significato di luogo universale.

La scuola è spazio di apertura, confronto, dialogo, crescita comune e deve restare estranea a "marchi di fabbrica" e strumentalizzazioni ideologiche.

Presto celebreremo il 150° anniversario dell'Unità d'Italia: una occasione dunque - nel riaffermare i valori sanciti dalla Costituzione - per esporre il tricolore: un atto simbolico per ribadire la centralità della nostra scuola pubblica e per riappropriarsi di un bene di tutti.

CGD - Coordinamento Genitori Democratici

CIDI - Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti

AIMC - Associazione Italiana Maestri Cattolici

FNISM - Federazione Nazionale degli Insegnanti

MCE - Movimento di Cooperazione Educativa

*Comitato Nazionale Scuola e Costituzione
Associazione Nazionale per la "Scuola della Repubblica"*